

Cartella stampa

XXIV Dies academicus

Embargo: sabato 9 maggio 2020, ore 10:00

Lugano, 9 maggio 2020



Indice

1. L'USI è energia. Celebrato online il XXIV Dies academicus dell'USI	4
2. Dottorato honoris causa a Linda Argote	6
3. Credit Suisse Award for Best Teaching a L. Suzanne Suggs	7
4. Solidarity Scholarships Fund 2020 per studenti colpiti dalle conseguenze di COVID-19	8

**L'attuale situazione sanitaria e le misure restrittive a tutela della popolazione non permettono lo svolgersi in presenza del XXIV Dies academicus previsto sabato 9 maggio. L'Università della Svizzera italiana ha deciso di trasformare questo consueto e prezioso momento di festa, incontro e condivisione in un video che offre uno sguardo sul futuro prossimo dell'ateneo:
www.usi.ch/XXIVdies**

**In occasione di questo Dies academicus è stata anche lanciata l'iniziativa *Solidarity Scholarships Fund 2020* per studenti colpiti dalle conseguenze di COVID-19:
www.usi.ch/borse-solidarieta**

1. L'USI è energia. Celebrato online il XXIV Dies academicus dell'USI

Comunicato ai media
Lugano, 9 maggio 2020

Il ventiquattresimo Dies academicus dell'Università della Svizzera italiana (USI) si è svolto per la prima volta online. Grazie a questo inedito formato l'ateneo ha colto l'opportunità per allargare il numero delle voci e dei volti che normalmente sono protagonisti della cerimonia in presenza del Dies. È così nato un video che in modo corale offre un assaggio dell'energia dell'USI per il prossimo quadriennio, attraverso i messaggi di coloro che si impegnano quotidianamente nella realizzazione dei nostri progetti.

L'energia dell'USI

L'USI ha dimostrato la sua energia anche in queste delicate circostanze: ha fatto fronte alle nuove sfide poste dalla recente situazione sanitaria e sono nate numerose nuove ricerche per contribuire all'analisi e alla risposta contro COVID-19, a diversi livelli. Inoltre eLearning, telelavoro, conferenze pubbliche online e nuovi contenuti digitali le hanno consentito di continuare ad essere fedele alla sua missione: il Dies academicus non fa eccezione e si sposta online, rispettando però il suo consueto rituale che si snoda tra saluti ufficiali, interventi e onorificenze.

Nel suo saluto di benvenuto, la Presidente del Consiglio dell'Università **Monica Duca Widmer** ha voluto sottolineare che il 2020 sarà ricordato dall'ateneo quale l'anno dei nuovi inizi: l'USI virtuale in tempi record (dalle lezioni agli esami), l'inaugurazione del nuovo Campus universitario, i primi studenti di medicina, il nuovo Statuto USI, il nuovo Consiglio con membri esterni e due rappresentanti del Senato accademico. *“Una sfida non da poco”* – ha affermato la Presidente – *“che ha richiesto e richiede la collaborazione da parte di tutti. A tutti coloro che hanno contribuito vanno i più sentiti ringraziamenti per avere gestito al meglio l'emergenza”*.

A seguire il Vicepresidente del Consiglio di Stato e Direttore del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport **Manuele Bertoli** e il Direttore del Dipartimento delle finanze e dell'economia **Christian Vitta** hanno formulato i loro auguri per l'USI, sottolineandone l'importante ruolo per lo sviluppo del Cantone.

Il Rettore dell'USI **Boas Erez** ha poi incentrato il suo intervento sull'importanza di pianificare anche nei momenti di incertezza. *“Sembra impossibile fare previsioni nelle delicate circostanze attuali. Visto che non ci si può preparare a niente di preciso, l'unica opzione è allora navigare a vista? Noi crediamo al contrario che in momenti come questi sia ancora più importante elaborare un piano per il futuro: non tanto per avere un piano corretto perché siamo sicuri di cosa succederà, ma per riflettere su quello che è necessario sviluppare per raggiungere i nostri obiettivi.”* Quali, quindi, gli obiettivi per l'USI nel prossimo quadriennio? Tre le parole chiave: consolidamento, coesione e servizio. Il Rettore ha inoltre ricordato che nel 2020 ricorrono i 20 anni dalla scomparsa dell'onorevole **Giuseppe Buffi**, tra i padri fondatori dell'USI: ha quindi voluto riproporre quale tributo un breve filmato del primo Dies academicus dell'ateneo.

A seguire, a dimostrazione che la riflessione sul futuro prossimo dell'USI si è svolta collettivamente, si sono espressi i prorettori **Lorenzo Cantoni** con un intervento sull'avvenire della formazione, **Patrick Gagliardini** con una riflessione sul futuro della ricerca e **Daniela**

Mondini con un breve discorso sull'importanza della democrazia universitaria. Il Rettore **Boas Erez** ha poi spiegato che l'USI intende strutturare in maniera strategica anche le molteplici iniziative legate al cosiddetto "terzo mandato" dell'Università. La Direttrice **Cristina Largader** ha infine messo l'accento sull'importanza dei servizi a sostegno della strategia, molto rilevanti in vista della realizzazione degli obiettivi che si pone l'ateneo.

Il formato video ha permesso l'inserimento in questo Dies academicus di numerosi volti dell'USI. Studentesse e studenti, professoresse e professori, membri del Senato accademico, collaboratrici e collaboratori, volontari: tutti hanno contribuito fornendo il loro personale punto di vista su cosa sia importante realizzare per far crescere ulteriormente l'USI.

La ricerca

Infine, non è mancato uno sguardo sulla ricerca, in particolare su quella svolta dalle giovani ricercatrici e dai giovani ricercatori dell'ateneo. Infatti il 24 e 25 aprile avrebbe dovuto tenersi **USixTE**, un evento di porte aperte del quale i giovani ricercatori sarebbero stati i protagonisti. Ne erano stati selezionati alcuni che avrebbero dovuto presentare la loro ricerca al pubblico: l'USI non ha voluto rinunciare del tutto a questo evento nonostante la pandemia, offrendo in questo Dies academicus virtuale anche un assaggio della loro energia.

Onorificenze

Al termine della cerimonia online, come da tradizione, sono state conferite le onorificenze.

Linda Argote, Professoressa presso la Tepper Business School della Carnegie Mellon University (USA), dove detiene la cattedra in Teoria e Comportamento Organizzativo, è stata nominata **Dottoressa honoris causa** in Scienze economiche – su proposta dell'omonima Facoltà – "per il suo contributo pionieristico allo studio dell'apprendimento organizzativo e alla comprensione dell'organizzazione come nesso fondamentale tra l'individuo e la società".

Il **Credit Suisse Award for Best Teaching**, presentato dalla Responsabile della comunicazione di Credit Suisse per la Regione Ticino **Gabriela Cotti Musio**, è andato a **L. Suzanne Suggs**, Professoressa della Facoltà di comunicazione, cultura e società, "per la qualità dell'insegnamento".

In seguito il Rettore dell'USI ha presentato un'iniziativa di solidarietà motivata dalla situazione attuale: il **Solidarity Scholarships Fund 2020** - Per studenti colpiti dalle conseguenze di COVID-19 (www.usi.ch/borse-solidarieta). *"Le nostre studentesse e i nostri studenti sono il valore più prezioso che abbiamo. Siamo responsabili per prepararli al meglio per il loro futuro. Purtroppo in questo momento le conseguenze economiche e sociali dell'emergenza COVID-19, che molte famiglie stanno soffrendo, mettono a rischio per diversi studenti e futuri studenti dell'USI la possibilità stessa di continuare o iniziare il loro percorso di studi. Il loro cammino verso il futuro. Per sostenerli abbiamo istituito un fondo di solidarietà, a cui tutti possiamo contribuire. È già in corso una campagna interna all'USI, che permetterà di devolvere automaticamente una parte del salario, così come di fare una donazione libera. Mai come oggi le borse di studio sono così importanti"*.

Prossimo appuntamento: i 25 anni dell'USI

In chiusura il Rettore dell'USI ha lanciato l'appuntamento per il prossimo Dies academicus, che si terrà l'8 maggio 2021 al Palazzo dei Congressi di Lugano, dove si festeggerà un anniversario speciale: il **25° dalla nascita dell'Università della Svizzera italiana**.

2. Dottorato honoris causa a Linda Argote



Linda Argote

riceve il Dottorato honoris causa in Scienze economiche

“Per il suo contributo pionieristico allo studio dell'apprendimento organizzativo e alla comprensione dell'organizzazione come nesso fondamentale tra l'individuo e la società”.

Linda Argote è Professoressa presso la Tepper Business School della Università di Carnegie Mellon (USA), dove detiene la cattedra in Teoria e Comportamento Organizzativo dedicata a David e Barbara Kirr.

In quarant'anni di carriera la professoressa Argote ha contribuito in maniera pionieristica alla comprensione del tema dell'apprendimento organizzativo. I suoi lavori scientifici hanno illuminato i meccanismi attraverso cui le organizzazioni generano e trasferiscono conoscenza, migliorano la propria efficienza produttiva ed innovano, contribuendo quindi al progresso economico e sociale. I fondamenti individuali e di gruppo di tale apprendimento sono stati sviscerati attraverso un programma di ricerca sistematico e multidisciplinare che attraversa i campi della psicologia sociale, dell'organizzazione aziendale e delle scienze economiche.

3. Credit Suisse Award for Best Teaching a L. Suzanne Suggs



L. Suzanne Suggs

Professoressa di Social marketing presso la Facoltà di comunicazione, cultura e società dell'Università della Svizzera italiana (USI)

Credit Suisse Award for Best Teaching “per la qualità dell’insegnamento”.

La professoressa L. Suzanne Suggs (Ph.D., MS, CHES) è Professoressa ordinaria di Social Marketing all'Istituto di comunicazione pubblica (ICP) e all'Istituto di sanità pubblica (IPH) nella Facoltà di comunicazione, cultura e società dell'Università della Svizzera italiana.

È anche Vicepresidente della Swiss School of Public Health; Visiting Reader presso l'Institute of Global Health Innovation, Facoltà di medicina, Imperial College London; Presidente del Board dell'European Social Marketing Association; fa parte del comitato direttivo della Society for Health Communication.

La sua ricerca si concentra sul comportamento sanitario e sulla comunicazione della salute.

Prima di entrare a far parte dell'USI nell'agosto del 2007 è stata Assistant Professor nel Graduate Program in Health Communication, Dipartimento di Marketing Communication dell'Emerson College e Adjunct Assistant Clinical Professor nel Dipartimento di Sanità Pubblica e Medicina della Famiglia della Tufts University School of Medicine di Boston, Massachusetts.

Ha conseguito il dottorato di ricerca in Studi sulla salute presso la Texas Woman's University e una borsa di studio post-dottorato presso il Dipartimento di Epidemiologia Clinica e Biostatistica, Evidence-Based Practice Centre, presso la McMaster University in Ontario Canada.

Ha anche ricoperto posizioni nell'industria sanitaria, come consulente o dipendente; tra cui assistente di ricerca e coordinatrice di progetto presso l'Oregon Center for Applied Science (Eugene, Oregon) e come direttore associato di ricerca presso HealthMedia (Ann Arbor, Michigan).

4. Solidarity Scholarships Fund 2020 per studenti colpiti dalle conseguenze di COVID-19

I nostri studenti, la vostra Università.

Le nostre studentesse e i nostri studenti sono il valore più prezioso che abbiamo. Siamo responsabili per prepararli al meglio per il loro futuro. Purtroppo in questo momento le conseguenze economiche e sociali dell'emergenza COVID-19, che molte famiglie stanno soffrendo, mettono a rischio per diversi studenti e futuri studenti dell'USI la possibilità stessa di continuare o iniziare il loro percorso di studi. Il loro cammino verso il futuro. Per sostenerli abbiamo istituito un fondo di solidarietà, a cui tutti possiamo contribuire.

Il nostro impegno

Con il fondo di solidarietà "Solidarity Scholarships Fund 2020" vogliamo accrescere il numero di borse di studio disponibili per gli studenti USI, per aiutare ancora più studenti che ne avessero bisogno. Mai come oggi le borse di studio sono così importanti. Com'è giusto che sia, la comunità USI è e sarà la prima a impegnarsi direttamente e concretamente. È già in corso una campagna interna, che permetterà di devolvere automaticamente una parte del salario, così come di fare una donazione libera.

Come useremo i contributi raccolti

L'importo raccolto attraverso il fondo di solidarietà sarà riversato interamente a studentesse e studenti USI di Bachelor e Master, che inizieranno a settembre 2020 o già in corso, nella forma di borse di studio che permetteranno di coprire le rette semestrali. Rispetto alle borse già in essere, le borse Solidarity Scholarships Fund 2020 saranno attribuite tenendo maggiormente conto di criteri economici, così da poter indirizzare queste preziose risorse a chi si trova in difficoltà finanziaria.

Trasparenza e confidenzialità

Le borse Solidarity Scholarships Fund 2020 saranno assegnate da una speciale Commissione costituenda, la cui composizione – per assicurare piena trasparenza – sarà presto resa pubblica. Nella Commissione siederanno anche membri esterni, esponenti delle autorità, della realtà economica e della società civile del territorio insieme a persone competenti in tema di fondi di solidarietà. La raccolta dei contributi sarà gestita all'esterno dell'USI da Fidiam, garantendo confidenzialità a tutti coloro che avranno la generosità di fare una donazione. I contributi a questo fondo sono considerati donazioni a favore di enti di pubblica utilità, quindi fiscalmente deducibili ai sensi dell'art. 32c della Legge tributaria.

Per contribuire: www.usi.ch/borse-solidarieta

Per ogni informazione ulteriore: borse-solidarieta@usi.ch